



LICEO ARTISTICO STATALE “**FILIPPO FIGARI**”
PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66
www.liceoartisticosassari.gov.it – sssd020006@istruzione.it – sssd020006@pec.istruzione.it



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI
Art. 5 comma 2 del Regolamento n. 323/98**

Anno Scolastico 2017-2018

Indirizzo: Arti Figurative Scultura

Sezione: VG

CONTENUTI DEL DOCUMENTO:

1. La scuola
2. Elenco alunni -Profilo della classe
3. Obiettivi
4. Metodologie didattiche e strumenti
5. Verifiche e criteri di valutazione
6. Contenuti disciplinari
7. Simulazioni di prove d'esame
8. Obiettivi raggiunti dagli studenti
9. Griglie di valutazione prove esame

1. LA SCUOLA

Il Liceo Artistico “F. Figari” nasce nell’anno scolastico 2010/11 in seguito alla riforma della scuola secondaria superiore attuata dall’art.64 comma 4 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Fondato nel 1935 come Istituto Statale d’Arte dal pittore Filippo Figari, che ne è stato il primo direttore, è la prima scuola ad indirizzo artistico aperta in Sardegna e incorpora la scuola comunale di disegno e incisione condotta dal pittore incisore Stanis Dessy.

I due artisti vengono presto coadiuvati da figure prestigiose del mondo dell’arte quali lo scultore Eugenio Tavolara e l’architetto Vico Mossa.

Dal suo grembo provengono tra i più qualificati nomi dell’Arte moderna e contemporanea in Sardegna quali quelli di Costantino Spada, Libero Meledina, Antonio Corrigan, Salvatore Fara, Nino Dore e il pubblicitario Gavino Sanna. Nei decenni successivi l’Istituto è cresciuto tanto da diventare una realtà visibile e ben consolidata nel territorio e da rappresentare una valida e differente alternativa didattica e professionale per i giovani non solo della città e dei paesi limitrofi, ma anche di altre province.

Offrendo una formazione culturale d’ampio respiro e connotandosi come una “scuola-laboratorio”, il Liceo Artistico, si apre in modo dinamico e problematico alle sollecitazioni artistiche e all’ambiente esterno, favorendo l’esperienza estetica nella realtà e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile.

2. IL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica”.

Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno;

1. un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell’identità dello specifico percorso artistico;

2. un secondo biennio finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l’articolazione del Liceo Artistico;

3. nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in riferimento all’indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro (attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio).

Il Piano di Studi del Liceo “F. Figari” si conforma al Regolamento recante norme sulla “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” del 15 marzo 2010.

Tutte le classi quinte seguono l’ordinamento del Liceo secondo i seguenti indirizzi :

- arti figurative**
- architettura e ambiente**
- design**
- grafica**
- audiovisivo e multimediale.**

*Cancellare le voci non riguardanti la classe

ARTI FIGURATIVE:

In questo ambito sono stati attivati gli indirizzi di: **Pittura e Scultura.**

Il piano di studi dell'indirizzo "Arti figurative" è orientato a fornire una formazione teorico-pratica nell'ambito delle arti visive in relazione alle forme grafiche, pittoriche e scultoree e le loro interazioni con l'ambiente architettonico, urbano e paesaggistico. La conoscenza approfondita di tali linguaggi artistici si completa con l'applicazione delle relative tecniche espressive e comunicative della forma bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari, comprese le nuove tecnologie.

ARCHITETTURA E AMBIENTE:

E' un percorso liceale al termine del quale lo studente avrà acquisito una formazione approfondita per quanto riguarda la Progettazione Architettonica e Ambientale. Conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali operativi inerenti all'Architettura individuando, sia nell'analisi che nella propria ideazione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca architettonica. Lo studente, inoltre, sarà portato a conoscere la realtà territoriale nei vari aspetti: paesaggistici, insediativi, produttivi e culturali e acquisirà competenze per lo sviluppo di un progetto sia attraverso un linguaggio grafico geometrico -proiettivo a mano che con l'ausilio della grafica digitale.

DESIGN:

E' articolato nei distinti settori della produzione artistica: **design dell'Arredamento – design dei Metalli – design della Ceramica – design del Tessuto e Moda.**

Vengono approfondite le tematiche legate alla progettazione di oggetti. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità e verifica laboratoriale è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso tali l'attività, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del design.

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE:

Il piano di studi dell'indirizzo concorre ad una preparazione teorica e pratica nell'ambito dei linguaggi audiovisivi e multimediali nei loro aspetti espressivi e comunicativi anche in prospettiva critica e concettuale. Le procedure progettuali sono contraddistinte dalla contaminazione delle specificità disciplinari e da una adeguata conoscenza e applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine. Le attività e gli insegnamenti d'indirizzo consentono di apprendere e applicare le tecniche delle arti audiovisive, per creare forme multimediali di espressione e comunicazione artistica.

GRAFICA:

Nel piano di studi dell'indirizzo vengono approfondite le discipline grafiche, con particolare riferimento al settore pubblicitario e dell'editoria. Lo studente avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

Negli ultimi anni la scuola ha promosso la realizzazione di numerose attività extrascolastiche come per esempio:

- la partecipazione degli allievi a concorsi che prevedono la progettazione e la realizzazione di marchi, loghi, targhe, locandine, manifesti e carte intestate per Istituzioni, Enti, Associazioni e Aziende pubbliche e private;
- la realizzazione di reti con altre scuole al fine di promuovere produttive attività di collaborazione e confronto;
- la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro e di altri percorsi di orientamento finalizzati a fornire gli strumenti necessari per scelte formative e lavorative più consapevoli;
- la realizzazione di progetti con le più svariate finalità come il recupero della dispersione scolastica, l'integrazione degli allievi diversamente abili, la promozione di attività sportive, teatrali e di arte applicata.

3. **Presentazione della classe**

La classe composta attualmente da 7 alunni e 7 alunne. Nella classe sono presenti due docenti di sostegno per un totale di 18 ore settimanali. Nel corso del triennio la classe ha visto una diminuzione delle presenze dovuta in parte ad abbandoni o scelte alternative, in parte al mancato raggiungimento da parte di taluni studenti degli obiettivi necessari per raggiungere la classe successiva.

La frequenza di alcuni allievi è stata, per tutto il corso dell'anno, piuttosto discontinua e solo in pochi casi riconducibile esclusivamente a problemi di salute: ad oggi, un paio di alunni registra una percentuale di assenze tale da poter inficiare l'ammissione all'esame. Per quanto riguarda il comportamento in aula si può considerare sostanzialmente corretto; la partecipazione al dialogo educativo ha richiesto spesso la sollecitazione da parte degli insegnanti, che per tutto il corso dell'A.S. si sono prodigati per stimolare l'attenzione ai contenuti delle discipline.

Si tratta, in generale, di alunni che, seppur dotati di buone capacità di apprendimento e di orientamento culturale nelle varie discipline, hanno mostrato, nel corso dell'anno scolastico, una discontinuità comportamentale alternando fasi di impegno a periodi di difficoltà operativa.

Al momento della stesura del presente documento il livello di preparazione conseguito dalla classe è eterogeneo: un primo gruppo, che presenta una preparazione di livello soddisfacente, con vette di eccellenza, si è impegnato sia a scuola che a casa superando la tendenza ad uno studio mnemonico e "libresco" a favore di un discorso più sicuro e consapevole. Un secondo gruppo, nonostante la presenza di buone capacità soprattutto nelle discipline d'indirizzo, per l'impegno non sempre adeguato ha raggiunto nel complesso una preparazione di livello sufficiente; un terzo gruppo, infine evidenzia una preparazione di livello non sempre sufficiente in diverse discipline, con carenze metodologiche e difficoltà espositive a fronte delle potenzialità espresse nelle discipline d'indirizzo.

La classe ha contribuito attivamente con le sue opere all'allestimento delle mostre di rappresentanza del Liceo ed all'organizzazione degli eventi espositivi, anche in relazione alle attività di alternanza scuola-lavoro.

ELENCO ALLIEVI CLASSE V SEZ. INDIRIZZO:	
	<i>Cognome e nome</i>
1.	Arca Angelo
2.	Brozzu Gloria
3.	Dessupoiu Fabiana
4.	Fois Alessia
5.	Gavini Michele
6.	Laconi Ferreria Batista Davì
7.	Malagesi Alessandro

8.	Marras Carlotta
9.	Meloni Pierluigi
10.	Mura Carlotta
11.	Panzali Luca
12.	Satta Ignazio
13.	Scotto Marica
14.	Turris Elisabetta

Alla classe non sono abbinati candidati privatisti.

3. Obiettivi

Obiettivi raggiunti dal consiglio di classe:

Obiettivi generali

Gli obiettivi educativi generali sono stati per lo più raggiunti soprattutto perché, al di là dei diversi risultati conseguiti nelle attività curriculari, i candidati, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno avuto l'opportunità di crescere sul piano umano ed affinare la propria cultura.

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

Obiettivi educativi:

- Riconoscere la necessità dell'esistenza e del rispetto di regole ai fini di una convivenza civile e produttiva.
- Accettare e portare a termine i compiti assegnati nei termini stabiliti.
- Saper esprimere il proprio parere e rispettare quello altrui anche se diverso dal proprio.
- Essere disponibile alla collaborazione con compagni o adulti, riconoscendo che la propria crescita culturale e sociale è legata a quella degli altri e rifiutando la competitività fine a se stessa.
- Sviluppare la capacità di valutare la propria crescita e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, individuando strategie e tecniche atte a superare gli errori propri ed altrui.

Obiettivi cognitivi trasversali:

Conoscenze:

- Della struttura delle lingue studiate.
- Dei fenomeni letterari, storici, filosofici studiati.
- Dei linguaggi formali delle discipline scientifiche.
- Dei principi, delle formule, delle leggi delle teorie scientifiche .
- Delle regole delle attività pratiche.

Competenze:

- Comprendere il valore dei fatti storici come possibilità di comprensione critica del presente.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e collocare il pensiero scientifico all'interno di una riflessione umanistica.
- Memorizzazione e comprensione dei nuclei fondamentali dei fatti, delle situazioni, dei testi, dei dati, delle teorie, delle leggi, dei fenomeni, dei simboli, riconoscendone proprietà, varianti e costanti.
- Saper ricondurre al contesto storico i principali avvenimenti nelle varie discipline.
- Saper utilizzare i vari linguaggi nelle rispettive discipline.
- Saper eseguire procedimenti logici.
- Saper porre problemi e prospettare soluzioni.
- Saper organizzare con metodo un lavoro di ricerca.
- Saper formulare un proprio giudizio critico motivato.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Capacità:

- Di comunicazione orale e scritta, fondata sulla chiarezza, sulla coerenza logica e sulla proprietà lessicale.
- Di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle nell'argomentazione.
- Di osservazione, elaborazione, analisi e sintesi in ogni ambito del sapere, cogliendo aspetti interdisciplinari.

A livello disciplinare, gli argomenti di studio dei programmi ministeriali, sono stati adattati ai ritmi di apprendimento della classe.

4. Metodologie didattiche e strumenti

La metodologia e le strategie didattiche utilizzate dai docenti sono state finalizzate al recupero e al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti, all'applicazione concreta delle predette conoscenze, adeguando la trattazione delle materie alle esigenze dell'intera classe.

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali, in base ai piani di lavoro individuali, comunque, con gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. Le unità di lavoro sono state sviluppate attraverso lezioni il più possibile interattive, dirette a favorire la partecipazione e gli interventi degli alunni, ad accrescere la volontà di impegno e, soprattutto, a migliorare il metodo di studio.

Il lavoro si è basato sul libro di testo, come punto di riferimento per gli alunni, ma anche su appunti integrativi, fotocopie, schemi di sintesi e di riepilogo di unità didattiche che hanno facilitato l'apprendimento e migliorato i risultati scolastici.

In sintesi i metodi adottati sono stati i seguenti:

- lezione frontale interattiva con uso della LIM;
- lettura e analisi dei testi proposti;
- discussione in classe sugli argomenti affrontati;
- lavori di gruppo;
- schemi di sintesi e riassunti forniti dai docenti;
- simulazioni;
- lavori al computer;
- discussioni e conversazioni in lingua straniera;
- ricerche;
- questionari;
- l'uso dell'attività laboratoriale;
- processi di apprendimento individualizzati.

Sono state attivate inoltre esperienze di lavoro mirate a stimolare la partecipazione attiva degli studenti come ricerche ed approfondimenti individuali o di gruppo, partecipazione a mostre e conferenze, visite guidate e viaggi di istruzione.

In relazione agli **strumenti**, i docenti hanno utilizzato i seguenti:

libri di testo; materiale fotocopiato, riassunti e schemi forniti dai docenti; libri di lettura e consultazione; dizionari; computer, software multimediali, LIM e internet.

5. Verifiche e criteri di valutazione

Gli strumenti di verifica, volti a misurare i livelli di apprendimento in termini di "sapere" e di "saper fare", sono stati differenziati nella tipologia: esercitazione in classe, relazioni, produzione di schemi e schede di sintesi, discussioni di colloqui guidati e/o spontanei, questionari, prove strutturate, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, interrogazioni frontali, esercitazioni alla lavagna, temi e saggi a trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola o multipla, prove grafiche o scritto/grafiche, esperienze di laboratorio e relazioni.

I diversi metodi di verifica sono stati utilizzati alla luce di un criterio di flessibilità, adeguandoli alla classe e ai singoli alunni.

In vista della valutazione sia periodica che finale, la verifica di tipo sommativo si è posta a

conclusione di una certa attività o unità di lavoro ed è stata oggettiva nel verificare le conoscenze acquisite.

Nelle verifiche si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- La conoscenza dei dati;
- La comprensione del testo;
- La capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- La capacità di orientarsi nella discussione sulle tematiche trattate e di intervenire con pertinenza;
- Il controllo della forma linguistica secondo i vari registri;
- La capacità di cogliere ed operare interrelazioni tra i saperi;
- Il grado di autonomia raggiunto nel lavoro individuale e di gruppo.

Nella valutazione, per quanto concerne la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità, è stato preso in considerazione quanto segue:

- acquisizione, organizzazione ed esposizione dei contenuti;
- capacità di analisi, di contestualizzazione e di fare collegamenti;
- acquisizione di terminologie appropriate;
- capacità di interpretazione e di formalizzazione di una struttura;
- di connessione delle sequenze specifiche degli algoritmi;
- capacità di rielaborazione critica
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- capacità creative
- partecipazione all'attività didattica ed impegno nello studio

6. Contenuti disciplinari

Il seguente elenco riporta in modo sintetico gli argomenti svolti per ciascuna disciplina; per i programmi dettagliati si rimanda agli allegati.

Italiano

Contenuti: Il Romanticismo (Leopardi e Manzoni). Positivismo, Naturalismo e Verismo; Verga. Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio. Ungaretti e l'Ermetismo. Svevo, Pirandello e Montale. Il Paradiso di Dante: struttura, canti I - III - XI - XXXIII.

Storia

Contenuti: Destra e Sinistra storica. La crisi di fine secolo e l'età giolittiana. La prima guerra mondiale. Il primo dopoguerra. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda. L'Italia della prima repubblica.

Inglese

Contenuti:

The passive form

Columbus Day: Columbus hero or villain? (Watching /Reading from 'Time')

THE ROMANTIC PERIOD - CROSS THEME: Man and Nature / Man's nature; Historical , social and cultural context; W.BLAKE : London; W.WORDSWORTH: I Wandered Lonely as a Cloud; S.T.COLERIDGE: The Rime of the Ancient Mariner; Preface to Lyrical Ballads – Extract from Biographia Literaria; Theme path: Man's nature; W. Golding's Lord of the Flies; Theme path;

MAN AND SOCIETY: G. ORWELL: Nineteen Eighty-Four; THE VICTORIAN AGE – CROSS THEME : The double in Man and Society; Historical , social and cultural context; The Victorian novel – Aestheticism; O.WILDE: The Picture of Dorian Gray (da concludere)

Da sviluppare: The Modern age: Historical, social and cultural context.

Storia dell'Arte

Contenuti:

Verso il Novecento. Dalle origini dell'arte moderna con l'Impressionismo di Manet, Monet, Renoir, Degas e Morisot al postimpressionismo con Seurat, Cezanne e Van Gogh. Gli albori delle Avanguardie. L'espressionismo con Munch, quello Fauves e la Brucke. Con gli occhi della mente, il cubismo; il movimento in pittura e scultura, il futurismo; L'ultima stagione delle avanguardie l'arte dada e il surrealismo.

Filosofia

Contenuti:

Schopenhauer: il pessimismo, la volontà di vita, le vie di liberazione. Kierkegaard: Diario del seduttore; stadio estetico, etico e religioso. Darwin: il viaggio a bordo del Beagle; differenze tra la teoria dell'evoluzione e il trasformismo di Lamarck. Marx: struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia; lo sfruttamento e l'alienazione dell'operaio; la rivoluzione comunista. Nietzsche: l'amore per la cultura greca e la critica al cristianesimo; l'eterno ritorno; le tre metamorfosi dello spirito; l'oltreuomo. Freud: dall'ipnosi alla psicoanalisi; sogno e prima topica; le fasi psicosessuali e il complesso di Edipo; la seconda topica; il disagio della civiltà. Jung: critiche a Freud; gli archetipi; l'individuazione; i tipi psicologici; la sincronicità. Heidegger: ascoltare la voce dell'Essere; la radura; modo autentico e non autentico di aiutare gli altri. Arendt: il rapporto con Heidegger; la banalità del male; la sospensione del dialogo interiore come chiave per capire personaggi come Eichmann. Debord: la società dello spettacolo; la tecnica della deriva. La Touche: la critica al progresso basata sulla limitatezza delle risorse della terra; la decrescita felice.

Matematica

Contenuti:

Relazioni e funzioni

Funzioni e relazioni, funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Insieme dei numeri reali, relativa completezza; intervalli aperti, chiusi, limitati e illimitati; funzioni reali di variabile reale, funzione positiva, negativa, nulla, crescente e decrescente; funzione potenza, radice, esponenziale e logaritmo; asintoto verticale e orizzontale; disequazioni razionali di primo e di secondo grado; studio del dominio e del segno di una funzione razionale intera e fratta.

Limiti e continuità

Definizione topologica di limite e di continuità; calcolo di limiti definizione di funzione continua; classificazione dei punti singolari;

Derivata

Derivata e derivabilità di una funzione; calcolo della derivata di funzioni elementari, razionali, prodotti, quozienti e composizioni di funzioni; massimo e minimo, estremo superiore e inferiore di un insieme; studio di una funzione e problemi di ottimizzazione.

Integrale

Definizione di integrale definito e indefinito; integrazione di funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, calcolo di aree e volumi.

Geometria

Elementi di geometria analitica dello spazio, rappresentazione analitica di rette, piani e sfere; proprietà dei principali solidi geometrici (in particolare i poliedri).

Fisica

Contenuti:

Termodinamica

Teoria cinetica dei gas, radiometro di Crookes; trasformazioni termodinamiche, ciclo Otto, macchine termiche e relativo schema; teorema e ciclo di Carnot; primo e secondo principio della termodinamica, trasformazione reversibile e irreversibile.

Elettricità

La teoria del fluido elettrico secondo S. Gray, C. Du Fay, B. Franklin; elettrizzazione di un corpo; la forza di Coulomb; bilancia di torsione ed esperimento di Coulomb; il principio di sovrapposizione; definizione di campo vettoriale; il campo elettrico e relativa rappresentazione; energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; superfici equipotenziali; relazione fra potenziale e campo elettrico; il condensatore e la bottiglia di Leida; condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica nei metalli

Corrente elettrica; modello microscopico della corrente nei metalli; la pila di Volta; prima e Seconda legge di Ohm; resistenza elettrica, resistenze in serie e in parallelo; effetto Joule; prima e seconda legge di Kirchhoff;

Magnetismo

Il campo magnetico, esperimento di Oersted, legge di Biot-Savart, forza di Lorentz, legge di Faraday-Neumann, generatore e motore elettrico, generazione e propagazione di onde elettromagnetiche, effetti e applicazioni nelle varie bande.

Progettazione Discipline Plastiche Scultoree

Contenuti:

Disegno a mano libera, il modello vivente, segno, sintesi, sviluppo, sperimentazione; Il bozzetto tridimensionale, la scultura a tuttotondo, approfondimento; I linguaggi e le poetiche dell'Arte Scultorea Contemporanea; La Performance, Arte Povera, la Scultura e la Figurazione Espressiva; Le metodologie creative, la processualità del fare Scultura, le fasi del progetto, esercitazione plastico-grafica. Indagine e sviluppo del proprio essere creativo.

Laboratorio della Figurazione Scultorea

Contenuti:

Tecniche e modalità esecutive: Il disegno Scultoreo, l'Installazione, La Scultura per modellazione ad aggiunta e asportazione, la Scultura per asportazione. La Scultura per assemblaggio, il Tuttotondo. Tecniche della formatura, l'armatura, il gesso, la terracotta, la plastilina, i materiali di recupero, il silicone,

Scienze motorie

Contenuti:

Conoscenza pratica e teorica del volley, muscoli lisci e scheletrici, struttura del muscolo, funzionamento muscolo ATP-ADP, processo aerobico, processo anaerobico, il cuore, il ciclo cardiaco, parametri attività cardiaca, la piccola e la grande circolazione, elementi di primo soccorso, primo intervento, respirazione artificiale, massaggio cardiaco, lesioni muscolari e articolari, la contusione, lesioni muscolari, crampo, stiramento, strappo, lesioni articolari, distorsione, lussazione, commozione, celebrale, spinale.

Religione

Contenuti:

- Ruolo della religione nella società fondata sul principio del dialogo costruttivo e della libertà religiosa.
- La Chiesa e i segni dei tempi, con riferimento all'Ottocento, ai totalitarismi del Novecento, al Ventesimo secolo, ai nuove scenari religiosi: globalizzazione, emigrazione e nuove forme di comunione.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II ed il rinnovamento promosso.
- La dottrina sociale della Chiesa.
- Il problema etico e l'agire morale.
- Rapporto tra Fede-Ragione, Fede-Scienza e Tecnologia.
- La Bioetica: Aborto, Eutanasia, Pedofilia, Omosessualità.

- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Origine , storia e significato del Giubileo.
- La crisi Ambientale: quello che sta accadendo alla nostra casa; l'Ecologia Integrale cuore dell'Enciclica Laudato Sii di papa Francesco.

Materia Alternativa

Contenuti:

*** Alcuni programmi sono in corso di svolgimento.

7. **Simulazioni di prove d'esame**

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare l'esame con serenità, il Consiglio, ha proposto alla classe simulazioni delle prove scritte di Esame.

In particolare sono state effettuate le seguenti simulazioni di terza prova insistendo sull'aspetto pluridisciplinare, la durata temporale e i criteri di valutazione

8. **Simulazioni di prove d'esame**

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare l'esame con serenità, il Consiglio, ha proposto alla classe due simulazioni di prima, seconda e terza prova.

In particolare sono state effettuate le seguenti simulazioni di terza prova insistendo sull'aspetto pluridisciplinare, la durata temporale e i criteri di valutazione

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA D'ESAME DI STATO EFFETTUATE

Tipologia	Discipline coinvolte	Tempi
Mista quesiti: 2B+ 4C	Inglese, Matematica, Filosofia, Scienze Motorie	120 minuti
Mista quesiti: 2B+ 4C	Fisica, Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze Motorie	120 minuti

Una copia dei testi delle simulazioni della terza prova e della griglia di valutazione è allegata agli atti.

Il consiglio di classe ritiene che la tipologia utilizzata nelle simulazioni sia quella che consente agli studenti di esprimersi al meglio.

Per quanto riguarda la lingua Inglese agli studenti è stato consentito l'uso del dizionario di Inglese

8. Obiettivi raggiunti dagli studenti

Poiché, riguardo a questo punto, la situazione è diversa in relazione alle varie discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti.

9. **Griglie di valutazione prove esame:** vedi allegati

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media Voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

TABELLA C

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati esterni

Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

Elenco docenti del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof. Cadoni Rosalia	
Lingua e civiltà Inglese	Prof. Sanna Maria Sabrina	
Storia	Prof. Cadoni Rosalia	
Filosofia	Prof. Clemente Paolo Maria	
Storia dell'Arte	Prof. Serra Battista	
Matematica e Fisica	Prof. Fadda Alessio	
Progettazione.....	Prof. Pirozzolo Antonio	
Laboratorio.....	Prof. Iaria Carmelo	
Scienze Motorie	Prof. D'onofrio Antonio	
Religione cattolica	Prof. Sanna Margherita (sostituisce Pinna Silvana)	
Materia Alternativa	Prof. Canu Antonio	
Sostegno	Prof. Allocca Antonio	
Sostegno	Prof. Giara Fabrizio	

Sassari, 10 / 05 / 2018

Il segretario

Il Dirigente
